



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 8 del 07/02/2013

OGGETTO: Autostrada del Brennero: realizzazione della terza corsia, nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314). Procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA n. 401 del 18/07/2011, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n°152/2006 e s.m.i.

L'annoduemilatredici, il giorno sette del mese di febbraio alle ore 18.30 nella sala consiliare, a seguito di regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Vicesindaco **Giuseppe Residori** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1	SOARDI GIANLUIGI	-----	12	GIRELLI RENZO	X
2	PIETROPOLI AUGUSTO	X	13	MONTRESOR ROMEO	X
3	MARCHI MATTEO	X	14	BRISOTTO SARA	X
4	RESIDORI GIUSEPPE	X	15	MANZATO GRAZIELLA	X
5	STANGHELLINI STEFANO	X	16	CHIARAMONTE DAMIANO	X
6	BIGHELLI ALBERTINA	X	17	SERPELLONI ALBERTO	X
7	MAZZI PAOLO	X	18	RIGO LARA	X
8	BRAGGIO ROBERTO	X	19	BIANCONI ROBERTO	X
9	SPILLER SIMONE	X	20	GRANUZZO MASSIMO	X
10	VALBUSA ANDREA	X	21	VINCENZI MASSIMO	X
11	FRUGONI ALBERTO	X			

E' asesente l'assessore esterno Sig.Giacopuzzi Walter.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. ZINNO ALINA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Autostrada del Brennero\ : realizzazione della terza corsia, nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314). Procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA n. 401 del 18/07/2011, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n°152/2006 e s.m.i.

Il Vicesindaco Residori passa la parola all'Avvocato Montresor per l'illustrazione dell'argomento.

ASSESSORE MONTRESOR

Questa è la delibera che già avevamo illustrato e discusso nella precedente seduta del Consiglio Comunale e che poi avevamo ritirato per potere procedere ad una riscrittura del testo in quanto era apparso opportuno, a fronte di quelle che erano state le sole prescrizioni della VIA nazionale, che chiedeva di adeguare tutte le barriere antirumore a quanto chiesto dal Comune ma, per quanto riguardava le barriere verdi, di effettuare solo degli studi sulla efficacia delle barriere verdi per quanto riguardava gli ossidi di azoto, era apparso - dicevo - opportuno rimarcare che la funzione delle barriere verdi, peraltro già previste nel progetto della terza corsia autostradale, non è solo quello legato agli ossidi di azoto, che almeno le risultanze scientifiche dicono che ha una incidenza relativa ma ha una sua funzione ben più importante per quanto riguarda le polveri sottili, per quanto riguarda ancora un ulteriore aiuto all'abbattimento dei rumori e non ultimo anche quello di essere una cortina dal punto di vista architettonico – paesaggistico che consente di potere percepire in maniera meno impattante la presenza di una sovrastruttura quale quella dell'autostrada, vedi l'autostrada e vedi le macchine passare e hai la percezione immediata di queste, vedi una cortina di piante che la mimetizzano e chiaramente ti trovi in una situazione più accettabile sotto questo punto di vista.

Nella delibera si esprime parere favorevole a quanto elaborato dalla Società Autostrade, in relazione alle prescrizioni della VIA, naturalmente per quanto riguarda le barriere antirumore, perché si è appurato e c'è il parere anche dell'Ufficio Ecologia che sono state progettate e saranno eseguite con tutti i criteri idonei a raggiungere i risultati richiesti. Per quanto riguarda la previsione della cortina alberata, della fascia boscata, proprio per rimarcarne l'importanza e fare presente sia alla Commissione VIA che alla Società Autostrade che è uno degli elementi che noi riteniamo fondamentali per una corretta attuazione degli interventi di mitigazione, abbiamo richiamato nel nostro parere iniziale, quello che poi ha dato il via alla risposta della Commissione VIA Nazionale, i criteri adottati per le mitigazioni nella realizzazione del passante di Mestre, che sono criteri che ormai fanno base e scuola per questo tipo di interventi. Avevamo chiesto che venissero adottati ed applicati anche per la nostra situazione, e in questo senso, almeno per buona parte, ha disposto l'autostrada. Ecco allora che non c'erano ragioni per dare parere non favorevole alla progettazione che ci hanno sottoposto.

Ora tutto è demandato alla decisione finale della VIA e poi da parte nostra alla vigilanza, perché nell'esecuzione dei lavori ci sia il pieno rispetto della progettualità e quindi la realizzazione delle barriere antirumore e di questa fascia boscata.

VICESINDACO

Grazie. Dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Assessore Pietropoli, prego.

ASSESSORE PIETROPOLI AUGUSTO

Volevo segnalare che credo sia la prima volta che il Ministero dell'Ambiente recepisce una osservazione così importante fatta dal Comune di Sommacampagna con una richiesta ben precisa di mitigare sotto l'aspetto dei rumori una arteria che lambisce il nostro territorio e con la realizzazione di una fascia boscata che anche se probabilmente abbatte

marginalmente le polveri sottili dà sicuramente dell'ossigeno al territorio, già molto martoriato dalla presenza delle infrastrutture sovracomunali. Quindi dal punto di vista ambientale sicuramente questo recepimento da parte del Ministero e della Commissione VIA è un qualcosa che va a migliorare sia le condizioni attuali dell'abitato di Caselle e anche per il futuro questo concetto deve essere esteso a tutte le infrastrutture che vanno ad incidere sul nostro territorio. Quindi esprimo un parere sicuramente positivo.

VICESINDACO

Ci sono altri interventi? Quindi direi di procedere alla votazione. Dichiarazioni di voto? Consigliere Bianconi, prego.

CONSIGLIERE BIANCONI ROBERTO

Annuncio la mia astensione personale, perché è pure vero che finalmente sembra che qualcosa si muova per il rispetto del nostro territorio e per il rispetto dei nostri abitanti, ritengo però che si poteva fare molto di più e con un po' più di coraggio forse anche la Brennero e l'Amministrazione potevano chiedere di più. Ricordo che quando abbiamo votato la terza corsia, mi sembra fosse la delibera N. 66 del settembre 2010, mi sembra di ricordare, la fascia boscata era stata richiesta fino a Via Belvedere e adesso purtroppo è ferma subito dopo Via Canova. Chiedo all'Amministrazione di farsi parte in causa e di intavolare, se è possibile, una discussione con il Comune di Verona, lì c'è una fascia di terreno che è in Comune di Verona molto marginale per il Comune però per noi abitanti di Caselle e per il nostro Comune è importante, è importante specialmente per la salvaguardia nei confronti dell'Autostrada del Brennero, Autostrada del Brennero che nella parte più elevata dove non viene fatta nessuna opera di mitigazione è la parte forse più inquinata che c'è, perché è in salita, perché è sopraelevata rispetto al piano di campagna e pertanto tutti gli inquinanti hanno un andamento particolare e cadono direttamente sul paese di Caselle.

VICESINDACO

Consigliera Rigo, prego.

CONSIGLIERE RIGO LARA

Mi rifaccio alla dichiarazione di voto del Consigliere Bianconi e annuncio il mio voto di astensione.

VICESINDACO

D'accordo. Direi quindi, se non ci sono altre dichiarazioni, di procedere con la votazione, chi è favorevole ad approvare il punto N. 8 "Procedure di verifica e di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA N. 401 del 18 luglio 2011"? Chi è contrario? Chi si astiene?

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli 16, contrari //, astenuti 2 (Bianconi e Rigo di SP), espressi in forma palese, da 18 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante, formale e sostanziale,

ed inoltre,

con voti favorevoli 16, contrari //, astenuti 2 (Bianconi e Rigo di SP), espressi in forma palese, da 18 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Ad iniziativa dell'assessore all'urbanistica Montresor Romeo

Premesso che:

- Con nota inviata in data 24/05/2010, successivamente integrata in data 23/06/2010, presso il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, la Società Autostrada del Brennero S.p.A. ha presentato la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto “Realizzazione della terza corsia, nel tratto compreso tra Verona Nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314);
- in data 13/07/2010 prot. DVA-2010-0017405, a noi pervenuta in data 15/07/2010 nostro prot. 09174, il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso a questo Comune la documentazione progettuale ed ambientale inerente l'intervento in oggetto, al fine dell'espressione del parere ambientale, ai sensi del D.Lgs. n°152/2006 e successive modifiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 in data 23/09/2010 il Comune di Sommacampagna ha espresso il suddetto parere ambientale, facendo proprie le Osservazioni al Progetto Definitivo e allo Studio di Impatto Ambientale contenute nella Relazione Tecnica redatta dall'Ufficio Urbanistica ed allegata alla medesima deliberazione;
- il predetto parere è stato quindi trasmesso in data 11/10/2010 n.prot. 12515 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti;
- con Decreto n. 401 del 18/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, (di seguito Decreto) è stata decretata la compatibilità ambientale del progetto in argomento, nel rispetto di un elenco di prescrizioni riportate all'interno del medesimo decreto;
- con nota prot. 20143 del 09/08/2012 la Società Autostrada del Brennero S.p.A. ha richiesto al Ministero dell'Ambiente l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni relative al livello definitivo della progettazione, trasmettendo nel contempo allo stesso Ministero la documentazione progettuale integrativa;

Tutto ciò premesso

- Rilevato che con nota n.prot. DTG/22504 del 12/09/2012, a noi pervenuta in data 18/09/2012 n.prot. 10929, la sopraccitata società ha trasmesso la documentazione progettuale integrativa inerente il recepimento della prescrizione n. 5 del Decreto, al fine dell'espressione del parere di competenza;
- Precisato che tale prescrizione, assieme alla n.6 anch'essa riconducibile al parere espresso dal Comune di Sommacampagna con deliberazione consiliare n. 66/2010, sono elencate nel Decreto sotto la lett. A) e, pertanto, così come riportato nello stesso testo decretizio, “... *le prescrizioni di cui alla lett. A) dovranno essere soggette a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ...*”;
- Considerato quindi che il parere richiesto al Comune di Sommacampagna, oggetto della presente proposta, non si configura come formale procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi del D.Lgs. 152/06, la quale rimane invece di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, così come sopra indicato nello stesso Decreto, ma rimane unicamente espressione di parere dell'ente territorialmente interessato;
- Ricordato che la suddetta prescrizione n. 5 del Decreto recita quanto segue:
“*Il proponente, dovrà prevedere ed installare le barriere antirumore in prossimità delle abitazioni in località Caselle come da schema riportato nella prima delle osservazioni puntuali della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Sommacampagna n. 66 del 23/09/2010 e successiva nota prot. 12515 del 11/10/2010.*”;

- Preso atto dell'esito dell'analisi istruttoria eseguita da parte dell'Ufficio Urbanistica sugli elaborati trasmessi e del parere espresso dal Servizio Ecologia in data 01/10/2012 in ordine alla conformità, rispetto a quanto richiesto con la sopraccitata delibera di consiglio comunale n. 66/2010, delle opere di tutela acustica aggiunte al progetto originario ed individuate nella documentazione integrativa, della quale si allega l'elaborato D2 – "Interventi a protezione dell'abitato di Caselle – Corografia SCALA 1:10000", quale parte integrante formale e sostanziale della presente proposta;
- Rilevato che anche la prescrizione n. 6, elencata di seguito alla n. 5 nel Decreto, richiama la delibera consiliare del Comune di Sommacampagna n. 66/2010 ed, in particolare, così recita:
" Prima dell'inizio lavori, il proponente dovrà predisporre, concordare con gli uffici regionali o provinciali competenti ai controlli ambientali ed inviare a codesto ente, uno studio di fattibilità concernente la realizzazione di fasce boscate ad azione filtrante di adeguata larghezza, in riferimento ai previsti superamenti dei valori limite degli standard di qualità dell'aria relativi agli Ossidi di Azoto (NOx); tale studio dovrà tenere conto delle indicazioni di cui alla seconda delle osservazioni puntuali della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Sommacampagna n. 66 del 23/09/2010 e successiva nota prot. 12515 del 11/10/2010;"
- Considerato che, in occasione dell'incontro svoltosi in data 16/10/2012 con i tecnici della Società Autostrada del Brennero S.p.A. referenti del progetto in questione, gli stessi hanno precisato che in ottemperanza alla suddetta prescrizione n. 6 è stato predisposto uno specifico studio sull'efficacia delle fasce boscate ad azione filtrante finalizzate all'abbattimento dei valori degli Ossidi di Azoto (NOx), successivamente trasmesso a questo Comune in data 20/11/2012 ed allegato alla presente;
- Considerato in ogni caso come gli effetti mitigativi delle fasce boscate riguardino anche altri indicatori ambientali in relazione alla qualità dell'aria (quali ad esempio la concentrazione delle polveri sottili PM10 e PM02, di ossidi e monossidi di carbonio, biossidi di zolfo, idrocarburi, di ozono, metalli pesanti, ecc..), agli impatti acustici (abbattimento delle emissioni rumorose), all'impatto visivo (miglioramento della qualità percettiva);
- Considerato, inoltre, richiamando i contenuti della Delibera di Consiglio n. 66 del 23/09/2010, che l'apporto di inquinanti atmosferici, al pari dell'impatto acustico, è in stretta correlazione con il volume di traffico e, pertanto, la conseguenza del potenziamento dell'infrastruttura è un generale ed evidente peggioramento dei livelli di inquinamento atmosferico ed, in particolare, della presenza di polveri sottili nell'aria;
- Rilevato che il tratto autostradale interessante il territorio del Comune di Sommacampagna, è in sopraelevazione rispetto al piano campagna e, pertanto, il fenomeno della dispersione degli agenti inquinanti risulta ulteriormente amplificato a seguito della cosiddetta "caduta ad ombrello";
- Ritenuta pertanto necessaria, in ragione delle criticità sopra esposte ed al fine di limitare efficacemente gli impatti ambientali indicati, la predisposizione di adeguate fasce verdi tampone, aree verdi e fasce boscate, di adeguata larghezza (in relazione al fattore di dispersione degli agenti inquinanti), che funzionino come veri e propri filtri dell'aria e sulle quali ricada e venga trattenuta la maggior parte del carico inquinante, soprattutto in relazione alle polveri sottili, rilevando come le medesime consentirebbero allo stesso tempo una maggiore protezione dall'impatto acustico e visivo-percettivo;
- Rilevato che all'interno dell'Elaborato D.5 – "Interventi a protezione dell'abitato di Caselle" (allegato alla presente quale parte integrante formale e sostanziale) viene riportato il progetto di realizzazione di una barriera verde, la cui collocazione è già stata verificata anche in ordine alla futura realizzazione del Progetto Si.Ta.Ve., della quale vengono definite le caratteristiche geometriche (altezza e profondità) e le caratteristiche tipologiche (specie ed essenze vegetali utilizzabili per la piantumazione);
- Rilevato che tale soluzione progettuale si pone in sostanziale sintonia con le previsioni strategiche contenute nel PAT adottato con deliberazione consiliare n. 2 del 19/01/2009, specificamente, con l'intento di realizzare gli ambiti di riequilibrio dell'ecosistema di Caselle (art. 8x delle Norme Tecniche);
- Precisato che la medesima ipotesi progettuale, per ritenersi applicabile e realizzabile, ricadendo in aree territoriali limitrofe all'infrastruttura aeroportuale, dovrà anche essere sottoposta al

parere tecnico di ENAC, in merito alla conformità con le norme di tutela dell'attività aeronautica dettate dal Codice della Navigazione;

- Ritenuto di dover sin d'ora richiedere che la realizzazione di tale barriera verde dovrà essere accompagnata da un accordo tra Comune e società autostradale sulle future modalità di gestione e manutenzione delle relative aree, prevedendo la gestione della fascia boscata e la sua manutenzione ad opera della società autostradale;
- Ritenuto altresì che, alla luce delle citate disposizioni del P.A.T. adottato, i sedimi dell'area verde da realizzare saranno inseriti nel futuro Piano degli Interventi quali aree di verde pubblico e/o di interesse pubblico di mitigazione degli impatti autostradali sull'abitato di Caselle;
- considerato che la normativa nazionale, D.Lgs. n°152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n°4/2008, e la normativa regionale, L.R. n°10/1999, in attuazione della Direttiva 85/337/CE, disciplinano la procedura di VIA e, in particolare, le forme di presentazione al pubblico e di formulazione dei pareri degli enti territoriali interessati;
- rilevato che, in particolare, ai sensi della predetta normativa, i comuni il cui territorio è interessato dalla realizzazione del progetto o opera possono esprimere le loro osservazioni e/o il loro parere sul progetto preliminare/definitivo e sullo Studio di Impatto Ambientale e che, in assenza di diversa formulazione statutaria degli enti, il parere di cui sopra è espresso dal consiglio del comune interessato;

DELIBERA

- ✓ di prendere atto e fare proprio l'esito dell'analisi istruttoria eseguita dall'Ufficio Tecnico sugli elaborati trasmessi dalla Società Autostrada del Brennero S.p.A. con nota n.prot. DTG/22504 del 12/09/2012, a noi pervenuta in data 18/09/2012 n.prot. 10929, e il parere espresso dal Servizio Ecologia in data 01/10/2012 in ordine alla conformità, rispetto a quanto richiesto con la Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 23/09/2010, delle opere di tutela acustica aggiunte al progetto originario ed individuate nella documentazione integrativa, della quale si allega l'elaborato D2 – "Interventi a protezione dell'abitato di Caselle – Corografia SCALA 1:10000" quale parte integrante formale e sostanziale della presente proposta;
- ✓ di ribadire, in relazione a quanto precisato nelle premesse, e richiamato anche il contenuto della Delibera di Consiglio n. 66 del 23/09/2010, l'indispensabilità in ogni caso della realizzazione della fascia boscata ad azione filtrante, prevista negli elaborati progettuali della società autostradale, con funzione mitigativa e quale elemento di mitigazione ed abbattimento delle concentrazioni atmosferiche delle polveri sottili (PM10 e PM02), degli ossidi e monossidi di carbonio, biossidi di zolfo, idrocarburi, ozono, metalli pesanti;
- ✓ di ribadire altresì l'efficacia della fascia boscata in riferimento alla funzione mitigativa degli impatti acustici (abbattimento delle emissioni rumorose) e visivi (miglioramento della qualità percettiva);
- ✓ di esprimere in conclusione, per le motivazioni di cui sopra, parere di competenza positivo in ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 5 e 6, derivanti dal parere espresso dal Consiglio Comunale con Delibera n. 66 del 23/09/2011 e contenute all'interno del sopraccitato Decreto n. 401 del 18/07/2011, purché la fascia boscata prevista venga effettivamente realizzata;
- ✓ di richiedere che le aree sulle quali verrà realizzata la barriera verde vengano gestite e mantenute da parte della società autostradale in accordo con questo Comune, all'interno di un apposito atto convenzionale, in funzione dell'interesse pubblico cui soggiacciono per la mitigazione degli impatti autostradali, precisando in tale convenzione che le relative aree vengano inserite nel futuro Piano degli Interventi quali aree di verde pubblico e/o di interesse pubblico;
- ✓ di trasmettere infine la presente delibera ed i relativi allegati al Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti.

DELIBERA inoltre

✓ di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.